



**SABATO
19 OTTOBRE**

TEMPIETTO DI SAN FEDELINO

GERA LARIO (CO)

PROGRAMMA

09:30 Ritrovo al parcheggio Del campo sportivo di Samolaco (Freccia blu)

09:45 Inizio escursione

12:00 Arrivo Alpe Rasga (Freccia Rossa)

12:15 Pranzo al sacco

14:00 Inizio rientro alle auto

16:00 Arrivo alle auto

Difficoltà E

Dislivello 166 m

Durata 3:00 h (Considerando il passo dei bambini)

Lasciata l'auto presso il parcheggio del campo sportivo all'ingresso del paese di Samolaco, si comincia la passeggiata verso la frazione di Casenda.

Una volta abbandonata la strada asfaltata si seguono ora le indicazioni per San Giovanni all'Archetto proseguendo lungo l'antica strada Regia fino a raggiungere i resti dell'antica chiesa. Pressoché rimasta allo stato di rudere, la chiesa di San Giovanni all'Archetto rimane oggi una delle bellezze storico artistiche del periodo romanico; assieme ai resti delle due fornaci poco distanti, rappresentano inoltre le uniche testimonianze sull'esistenza del piccolo borgo di Summu Lacu, costruito durante l'impero romano per scopi difensivi e daziali.

Attraversato il ponticello, si prosegue la passeggiata lungo la cosiddetta Via Regina, costruita intorno al 200 d.c. dai romani per collegare Milano a Coira; nonostante i vari detriti alluvionali depo-

sitati nel tempo, in alcuni tratti della strada sono ancora ben visibili parti di acciottolato realizzate dai soldati dell'imperatore Settimio Severo.

Raggiunta più avanti una biforcazione, è possibile abbandonare il percorso che prosegue lungo la sponda del fiume Mera e svoltare a destra salendo per il sentiero che si addentra in un suggestivo bosco di castagni verso l'Alpe di Teolo. In cima alla breve salita si raggiungono alcuni resti di baite e delle tradizionali grèe, costruzioni caratteristiche in pietra impiegate per l'essiccazione delle castagne. Attraversato il castagneto si scende dolcemente fino a raggiungere uno spettacolare poggio roccioso posto in cima ad una falesia da cui è possibile ammirare una splendida panoramica sul lago di Novate Mezzola ed il monte Legnone.

Lasciato il punto panoramico, conosciuto anche come "Salto delle capre" per via della sua leggenda, si scende attraver-



so un ripido sentiero, interrotto solo nell'ultima parte da un tratto pietroso, fino a ricollegarsi alla stradina che percorre la riva del fiume Mera. Infine, si svolta a sinistra e pochi metri più avanti si raggiunge una piccola radura, dove, addossata alla parete rocciosa, sorge il tempietto di San Fedelino. La chiesetta da poco restaurata, trovandosi completamente isolata in un piccolo angolo sugge-

stivo del lago, rappresenta non solo una delle poche testimonianze dell'epoca romanica rimaste completamente intatte, ma anche una perfetta armonia tra opera architettonica ed ambiente naturale.

Il ritorno può essere effettuato seguendo il sentiero pianeggiante che costeggia il fiume Mera dove è possibile osservare uccelli e specie acquatiche tipici delle zone lacustri.

ISCRIZIONI

Conferma della partecipazione della famiglia entro **giovedì 17 ottobre** alla mail familycaigiussano@gmail.com

Uscita aperta a tutti i soci e ai non soci.

CONTRIBUTI

Famiglia con tutti soci CAI:

Gratuito

Famiglia con non soci CAI:

13 € assicurazione per ogni genitore non socio (Assicurazione figli a carico del CAI Giussano). Per le successive uscite verrà richiesta l'iscrizione al CAI.